

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2016/2018 -
INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 144 DEL
16.12.2015.

Nr. Progr. **26**
Data **23/02/2016**
Seduta NR. **7**
Titolo **1**
Classe **9**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILASEDICI questo giorno VENTITRE del mese di FEBBRAIO alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2016/2018 - INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 144 DEL 16.12.2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Programmazione triennale del fabbisogno di personale è lo strumento che definisce le linee programmatiche entro le quali dovranno articolarsi di anno in anno i piani occupazionali di riferimento;
- ragioni di contenimento della spesa pubblica, da sempre, ed ancor più con la manovra del D.L. n. 78/2010, la redazione del documento di programmazione è condizionata dagli interventi normativi (leggi finanziarie, ecc.), che di fatto limitano notevolmente la capacità assunzionale dell'Ente dovendo garantire la riduzione costante con riferimento alla spesa di personale;
- le fonti normative che governano il processo di programmazione ed assunzione, sono state profondamente innovate al punto che gli Enti non hanno di fatto la possibilità di avviare nuovi percorsi di selezione per garantire la funzionalità e l'ammodernamento dell'organizzazione complessiva dell'Ente;
- tale situazione, con le limitazioni che negli ultimi tempi hanno interessato anche l'istituto della mobilità, di fatto rende questi percorsi più difficilmente praticabili;

Richiamati:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449, a mente del quale gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche, provvedono alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'art. 89, comma 5, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) stabilisce che gli Enti Locali *“provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*;
- l'art. 91 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, a mente del quale, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione delle spese di personale;
- il D.Lgs. n. 165/2001, in particolare l'art. 6, relativamente alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale, che stabilisce sinteticamente quanto segue:
 - le Amministrazioni Pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la Programmazione triennale di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
 - l'avvio delle procedure di reclutamento di personale sono adottate sulla base della Programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberate ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 449/1997;

- il documento di Programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti Dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, nonché eventuali eccedenze e sovrannumeri;
- le nuove assunzioni sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità;
- l'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, per quanto riguarda i limiti alla spesa in particolare:
 - concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assicurando la riduzione delle spese del personale secondo i seguenti ambiti prioritari di intervento: 1) ... 2) razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative; 3) contenimento dei costi per la contrattazione decentrata;
 - sanzione del divieto di effettuare assunzioni per gli Enti che non rispettano il tetto di spesa;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 che prevede “Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente.... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell’80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall’anno 2018” e impone agli Enti di effettuare politiche di personale e assunzionale in modo coordinato con tutti gli enti collegati in modo da perseguire l’obiettivo di “...una graduale riduzione della percentuale tra spesa di personale e spese correnti”;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 che prevede: “Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all’immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie di processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell’ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- la Circolare n. 1 del 30.01.2015 della P.C.M. che individua le linee guida per l’applicazione del comma 424 dell’art. 1 della Legge n. 190/2014 ed, in particolare, prevede:
 - qualora non si abbiano graduatorie di vincitori approvate al 31.12.2014, il budget delle assunzioni a tempo indeterminato relativo agli anni 2015/2016 è destinato alle finalità di ricollocare il personale soprannumerario degli Enti di Area Vasta;
 - le spese per il personale assorbito in mobilità secondo il comma 424, non si calcolano al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- nelle more dell'applicazione delle procedure previste per la ricollocazione gli Enti possono indire bandi di procedure di mobilità volontarie riservate esclusivamente al personale di ruolo degli Enti di Area Vasta;
- la Legge di Stabilità n. 208 del 28.12.2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" in particolare:
 - art. 1 co. 228 "Le Amministrazioni di cui possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ... nel limite di contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente ...";
 - art. 1 co. 234 "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale "Mobilita.gov" ...;
 - art. 4 co. 3 D.L. n. 78/2015 "... è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente";
 - la delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1645 del 29.10.2015 avente ad oggetto "*Approvazione degli elenchi del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*" dalla quale si desume che il personale degli Enti di Area Vasta della Regione Emilia Romagna, interessato ai processi di mobilità in attuazione del comma 424 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, sarà totalmente ricollocato; tale indicazione si desume altresì dal Monitoraggio pubblicato in data 16.11.2015 sul portale "Mobilita.gov";
- il comma 3 dell'articolo 4 del D.L. n. 78/2015, nonché le deliberazioni n. 26/SEZAUT/2015/Qmig del 18.07.2015 e n. 28/SEZAUTO/2015/Qmig del 22.09.2015 relativamente alla possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- la Legge n. 448/2001, in particolare l'art. 19, comma 8, il quale, relativamente alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli Organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di Programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
Richiamate:
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 26.08.2015 di approvazione del P.E.G. 2015/2017;
 - il Bilancio di Previsione 2016/2018 in corso di approvazione;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 23.07.2013 di approvazione del Piano Triennale Azioni Positive 2013/2015;Dato atto, come già indicato nella precedente deliberazione:
 - che il Comune di Anzola dell'Emilia ha rispettato le disposizioni del Patto di stabilità interno per l'anno 2014, così come risulta dal monitoraggio depositato presso il Servizio Finanziario;
 - che il Comune di Anzola dell'Emilia ha rispettato le disposizioni del Patto di stabilità interno per l'anno 2015, così come risulta dalla comunicazione, acquisita per le vie brevi, dal Segretario Generale;

- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, come da prospetto allegato al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2014;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni come da comunicazione, acquisita per le vie brevi, dal Segretario Generale;
- che la spesa del personale ricalcolata al netto degli oneri con i criteri individuati dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006, dal comma 7, dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010, dalle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 marzo 2008 n. 34748, e 28 febbraio 2008 n. 8, dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 3 del 21.01.2010, dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 14 del 28.12.2011, presenta il seguente andamento:
 - anno 2011 € 2.983.549,64
 - anno 2012 € 2.932.422,00
 - anno 2013 € 2.928.464,69
 - anno 2014 € 2.908.034,41
 - anno 2015 € 2.807.155,29
- che l'Ente ha rispettato il vincolo della riduzione tendenziale della spesa per il personale;
- che la media del triennio 2011/2013 è pari ad € 2.948.145,44;
- che la spesa di personale per l'anno 2016 dovrà essere inferiore ad € 2.948.145,44 e che nel predetto calcolo troveranno applicazione le indicazioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 1/2015;
- che la spesa del personale cessato nell'anno 2014 è quantificata in € 33.547,14 (al netto dei contributi e Irap);
- che la spesa del personale cessato nell'anno 2015 è attualmente quantificata in € 62.363,97 (al netto dei contributi e Irap);
- che la spesa del personale cessato/che cesserà nell'anno 2016 è attualmente quantificata in € 19.217,64 (al netto dei contributi e Irap);
- che relativamente all'anno 2015 (cessazioni 2014) la percentuale di assunzione ammonta al 60% pari ad € 20.128,28 e tali risorse non sono state utilizzate;
- che relativamente all'anno 2016 (cessazioni 2015) la percentuale di assunzione ammonta al 25% pari ad € 15.590,99;
- che relativamente all'anno 2017 (cessazioni 2016) la percentuale di assunzione ammonta al 25% pari ad € 4.804,41;
- che per l'anno 2015 viene rispettato il limite per assunzioni a tempo determinato previsto dall'art. 9 D.L. n. 78/2010;

Rilevato che il Comune di Anzola dell'Emilia, per le motivazioni sopra citate, ha concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assicurando la riduzione delle spese del personale secondo i seguenti ambiti prioritari di intervento: 1) ..., 2) razionalizzazione delle strutture burocratico - amministrative; 3) contenimento dei costi per la contrattazione decentrata;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 16.12.2015 con oggetto "Programmazione triennale fabbisogno triennio 2016/2018. Atto propedeutico al documento unico di programmazione";

Considerato che con la suddetta deliberazione veniva approvata la programmazione triennale di fabbisogno di personale a tempo indeterminato 2016/2018 come di seguito indicato:

ANNO 2016

Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 “Istruttore Amministrativo Contabile” Cat. C part time 32/36 attraverso comunicazione sul portale della Funzione Pubblica per la ricollocazione del personale di Area Vasta, di personale appartenente alla categoria dei disabili di cui all’art. 1 della Legge n. 68/1999 e in caso di esito negativo attraverso concorso pubblico;

Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 “Istruttore Tecnico” Cat. C attraverso comunicazione sul portale della Funzione Pubblica per la ricollocazione del personale di Area Vasta;

Assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 “Istruttore Amministrativo Contabile” Cat. C per anni 1;

Copertura del posto attualmente vacante di “Funzionario Tecnico” – Categoria D3, da destinare all’Area Tecnica in qualità di Direttore, ricorrendo ad un’assunzione a tempo determinato ai sensi dell’art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 fino al termine del mandato amministrativo;

ANNO 2017

Nessuna previsione;

ANNO 2018

Nessuna previsione;

Vista la nota pervenuta il 13.02.2016 del Direttore dell’Area Economico/Finanziaria e Controllo relativamente alla necessità di integrare la deliberazione innanzi citata (n. 144/2015) prevedendo la proroga della figura assunta a tempo determinato “Istruttore Amministrativo/Contabile” presso l’Area Tecnica;

Sentito inoltre, per le vie brevi, il Segretario Generale del Comune di Anzola dell’Emilia relativamente al periodo di proroga del contratto innanzi citato;

Considerato che sulla base delle citate disposizioni (Legge di stabilità 2016) e sulla base delle richieste innanzi citate, si rende necessario rianalizzare ed integrare la programmazione triennale di fabbisogno di personale relativamente agli anni 2016/2018 prevedendo quanto segue:

ANNO 2016

Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 “Istruttore Amministrativo Contabile” Cat. C part time 32/36, attraverso concorso pubblico riservato al personale appartenente alla categoria dei disabili di cui all’art. 1 della Legge n. 68/1999;

Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 “Istruttore Tecnico” Cat. C, attraverso concorso pubblico;

Assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 “Istruttore Amministrativo Contabile” Cat. C per anni 1 (URP/Anagrafe);

Copertura del posto attualmente vacante di “Funzionario Tecnico” – Categoria D3, da destinare all’Area Tecnica in qualità di Direttore, ricorrendo ad un’assunzione a tempo determinato ai sensi dell’art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 fino al termine del mandato amministrativo;

Proroga sino al 16.08.2018 (periodo massimo triennale) dell’Istruttore Amministrativo/Contabile Cat. C in servizio presso l’Area Tecnica;

ANNO 2017

Nessuna previsione;

ANNO 2018

Nessuna previsione;

Viste le seguenti norme e le successive modifiche ed integrazioni:

- Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- Ordinamento professionale e C.C.N.L. in vigore;

Considerato che si procede alla richiesta di parere al Revisore dei conti e che si procederà alle assunzioni di cui alla presente deliberazione dopo aver ottenuto il parere favorevole dello stesso organo;

Dato atto che, in applicazione dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Personale dell’Unione Terred’acqua in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell’Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Di modificare la programmazione triennale di fabbisogno di personale 2016/2018 così come disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 16.12.2015, come segue:

ANNO 2016

- a) Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 “Istruttore Amministrativo Contabile” Cat. C part time 32/36, attraverso concorso pubblico riservato al personale appartenente alla categoria dei disabili di cui all’art. 1 della Legge n. 68/1999;
- b) Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 “Istruttore Tecnico” Cat. C, attraverso concorso pubblico;
- c) Assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 “Istruttore Amministrativo Contabile” Cat. C per anni 1 (URP/Anagrafe);

- d) Copertura del posto attualmente vacante di “Funzionario Tecnico” – Categoria D3, da destinare all’Area Tecnica in qualità di Direttore, ricorrendo ad un’assunzione a tempo determinato ai sensi dell’art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 fino al termine del mandato amministrativo;
- e) Proroga sino al 16.08.2018 (periodo massimo triennale) dell’Istruttore Amministrativo/Contabile Cat. C in servizio presso l’Area Tecnica;

ANNO 2017

Nessuna previsione;

ANNO 2018

Nessuna previsione;

- 2) Di dare atto che:
 - si procederà alle assunzioni di cui alla presente deliberazione al ricevimento del parere favorevole del Revisore dei conti;
 - si procederà alle assunzioni di cui alla presente deliberazione, limitatamente alle lettere a) e b) anno 2016 del punto 1) della presente deliberazione, al momento della comunicazione nel Portale della Funzione Pubblica “Mobilita.gov” del completamento delle procedure di ricollocazione del personale degli Enti di Area Vasta nell’ambito della Regione Emilia Romagna;
- 3) Di dare atto che il P.A.P. Piano Triennale Azioni Positive 2013/2015 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 23.07.2013 e che è in corso un’analisi a livello sovracomunale;
- 4) Di dare atto che dalla verifica effettuata non vi è personale in eccedenza, così come risulta dagli atti conservati dal Servizio Personale;
- 5) Di dare atto che con il presente atto sarà rispettata la riduzione tendenziale delle spese di personale prevista dall’art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, così come modificata dall’art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, il cui prospetto è conservato agli atti;
- 6) Di precisare che il presente atto rispetta i principi in materia di organizzazione dell’Ente fissati dallo Statuto Comunale vigente ed i criteri generali per l’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- 7) Di dare atto che nello schema di Bilancio 2016/2018 è prevista la spesa conseguente alla presente deliberazione;
- 8) Di dare atto che sono rispettati i limiti previsti dalla Legge n. 68/1999;
- 9) Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabile di Area, alle OO.SS. e alle R.S.U. aziendali;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **26** del **23/02/2016**

SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2016/2018 - INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 144 DEL 16.12.2015.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE Data 23/02/2016 ARTIOLI CINZIA
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO Data 23/02/2016 BARBIERI CLAUDIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 26 DEL 23/02/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 01/03/2016